

Ferraris si affida alla Giunta di fare procedere alle volute indagini per verificare quali siano le vie bisognose di condotto.

Nella seduta del 25 luglio venne deliberata l'uffiziatura della chiesa di San Francesco da affidarsi ai SS. PP. di San Francesco, « i quali non hanno mai demeritato dal paese. » L'uffiziatura avrà principio col prossimo anno 1861, in cui deve essere ultimata la caserma.

Nella seduta del 1 d'Agosto, presieduta dal Cav. Cavalleri, Borreani vorrebbe che il capo del Comune esercitasse la sua influenza presso i pristinaï, perchè si mostrassero meno esigenti nel prezzo del pane, che non è punto adeguato al prezzo del grano.

Venne poscia assunto in esame la famosa erezione d'una fontana. Letta dal relatore Pastorino la relazione afferente e questo desideratone, il Consiglio riconosce la necessità del proposto lavoro.

Indi decreta:

Che sia condotta in questa città l'acqua potabile della fontana detta di Palazzo, conferendo alla Giunta Municipale l'incarico della esecuzione.

Conferisce poi alla stessa Giunta ampio e libero mandato per la formazione della strada che dal Borgo Pisterna mette alla stazione.

Il Consigliere Cavalleri ritorna alla carica per l'uffiziatura della Chiesa di S. Francesco, dichiarando urgente di soddisfare al bisogno che ne sente la popolazione. Il Consiglio prende impegno di ristabilirvi il culto divino appena sgombra di truppa.

Nella seduta 21 settembre, dimostrata dal Presidente l'impossibilità di aprire un liceo, il Consiglio delibera di stabilire scuole tecniche di 1° grado.

Addì 30 novembre manda gli Elenchi delli individui mobilizzabili, per formare il battaglione di guardia mobile.

2 dicembre il Consigliere Borreani interpella il sindaco sulla erezione della fontana. — Risponde quegli avere pre-